COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(Città metropolitana Roma Capitale)

Deliberazione del Consiglio comunale - Copia

N. **48** del registro DATA 18 settembre 2018	Oggetto:	Nave Diciotti: discussione e comunicazioni Gruppi Consiliari

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto del mese di settembre alle ore 15,30 e seguenti nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria in prima convocazione.
Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	CRESTINI EMANUELE	X		10.	GATTA PAOLO	X	
2.	CALCAGNI MASSIMILIANO	X		11.	FICO LAURA	X	
3.	ROMEI LORENZO	X		12.	SCIAMPLICOTTI MARIKA	X	
4.	SANTORO MARIO		X	13.	BOCCIA PASQUALE		X
5.	RUFINI ANNARITA		X	14.	PUCCI ELISA	X	
6.	GATTA LORENA	X		15.	ATRIPALDI OTTAVIO		X
7.	ACCIARI IDA	X		16.	GRASSO MASSIMO	X	
8.	FONDI BRUNO	X		17.	TRINCA ROBERTO		X
9.	CARNEVALI ROBERTA		X				

Assegnati n.	17
In carica n.	17

Fra gli assenti sono giustificati i signori Consiglieri: .....

Presenti n.	11
Assenti n.	6

Risultano altresì presenti gli Assessori:
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il Sig. Calcagni Massimiliano nella sua qualità di Presidente del Consiglio
- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4, Lett. a) del TUEL D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i. il Segretario Comunale Dott. ssa Maria Chiara Toti

Nominati scrutatori i signori: Paolo Gatta, Ida Acciari, Massimo Grasso
La seduta è PUBBLICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l’allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri dei funzionari dipendenti, come in essa espressi;

Dopo ampia discussione in merito, i cui contenuti sono riportati in Allegato 1, redatto ai sensi dell’art. 49 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari;

Con la seguente votazione resa nei modi e nelle forme di legge:

- Favorevoli:======
- astenuti:========
- contrari:========

DELIBERA

Di approvare l’allegata proposta di deliberazione

Successivamente, stante l’urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge dal seguente esito:

- Favorevoli:=======
- astenuti:=========
- contrari:=========

DELIBERA

l’immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell’art. 134, comma 4, del TUEL.

ALLEGATO 1

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 48 DEL 18/09/2018

Oggetto: **Nave Diciotti: discussione e comunicazioni Gruppi Consiliari**

Verbale di seduta

Prende la parola il Consigliere Paolo Gatta ricordando che il Ministero dell'Interno ha mandato i migranti a Rocca di Papa, ritiene positivo l'operato del Sindaco per come si è rapportato con tutti gli organi, crede che non debba essere rifiutata l'accoglienza a nessuno perché i diritti derivanti già dalla rivoluzione francese non possono essere disconosciuti, non si devono calpestare i diritti di nessuno in nome dei principi illuministici e cattolici. Le migrazioni prosegue non si fermano, non si sono mai fermate. Ritiene che il Sindaco abbia risposto correttamente e lui, come tutta la maggioranza non sarà mai contro nessuna forma di accoglienza e fa un applauso al Sindaco per il comportamento tenuto.

Interviene il Consigliere Grasso prendendo atto di quello riferito dal Consigliere Paolo Gatta, e affermando che in quei giorni lui, come uomo di destra si è vergognato di quello che è successo con i manifestanti di CasaPound. A suo giudizio è una difesa del Sindaco e dell'Amministrazione di Rocca di Papa, il Sindaco si è trovato di fronte a un fatto e ne ha preso atto. I profughi della nave Diciotti se li è accollati la CEI, il Ministro dell'Interno e la Prefettura hanno individuato il Centro di Accoglienza Mondo Migliore, non si poteva fare niente. Si dichiara schifato per le dichiarazioni che sono state fatte, si è detto che il Sindaco si è accollato i profughi, quando invece c'è stato un accordo tra Vaticano, Stato e Ministero dell'Interno. È stata un'iniziativa pubblicitaria per taluni, noi non siamo un Comune razzista, abbiamo chiesto solo delle tutele sul territorio.

Prende la parola il Consigliere Fico che si dichiara vicino al Consigliere Paolo Gatta che ha espresso il pensiero della maggioranza. Il Sindaco ha condiviso ogni passo con noi, potevamo dire quello che pensavamo, personalmente continua ho avuto difficoltà a non intervenire e legge lo Statuto, "il Comune di Rocca di Papa è un ente democratico che crede nei principi…….".

Prende la parola il Consigliere Sciamplicotti ricordando che già nel precedente Consiglio aveva chiesto di non andare a parlare a nome dei Consiglieri, non le è piaciuto sentire i suoi concittadini fare dichiarazioni pesanti. Dobbiamo lavorare tantissimo per l'integrazione, oggi si vive in un momento storico in cui si dicono cose cattive perche si hanno altre frustrazioni. Lei stessa non vive nessun disagio, però ci vuole un lavoro in sicurezza ed integrazione. Non le piace questo momento storico per deriva verbale. C'è un piano nazionale, con linee condivisibili o meno, e c'è un piano locale in cui si deve lavorare sulla socialità e sul dialogo.

Prende la parola il Consigliere Paolo Gatta che chiede l'espressione di tutti i gruppi consiliari. Informa che ci sono stati contatti con il CASS, per i minori si è chiesto un percorso virtuoso e l'integrazione dei ragazzi di Rocca di Papa e Mondo Migliore. È stato chiesto al Responsabile della Prefettura affinché i ragazzi di Mondo Migliore si integrino con quelli di Rocca di Papa. Sul profilo della sicurezza le forze dell'ordine non hanno rilevato granché. Siamo in presenza di un società liquida dove ognuno si scaglia contro il nemico comune.

Prende la parola il Presidente del Consiglio Comunale Massimiliano Calcagni affermando che Rocca di Papa non è mai stato un paese discriminatorio e razzista, rappresentiamo un paese di diciottomila cittadini, ci sono state voci dissenzienti, questa nave è stata ferma 10 giorni a

Catania, qualunque destinazione avrebbe creato malumori, ci sono tanti cittadini di Rocca di Papa che bisogna ascoltare cittadini che abitano vicino a Mondo Migliore. Io, prosegue non sono fascista, se c'è stato qualcuno che ha fatto delle rimostranze e manifestazioni, hanno diritto di farle, ci sono persone a Mondo Migliore che sembrano uscite da un'area fitness, non sono persone affamate. Quella sera mi è sembrata una sfuriata politica tra uomini di destra e uomini di sinistra. Capisco che il Sindaco si è trovato con le spalle al muro, tuttavia, se ci sono stati commenti sui social in cui persone si sono sentite toccate in prima persona.Rocca di Papa sul fenomeno immigrazione ha fatto la sua parte, rispetto ai comuni limitrofi, siamo stati il fiore all'occhiello.

Prende la parola il Consigliere Pucci evidenziando il fatto che la nave Diciottti nulla ha dato e nulla ha tolto, Mondo Migliore ci ha presentato come un paese disumano, alcuni commenti sono stati molto gravi, parlano a sproposito su questioni particolari, il tema migrazione va affrontato con le dovute conoscenze. Il Sindaco ha fatto quello che doveva fare, la strumentalizzazione mediatica, le passerelle mediatiche e politiche non mi appartengono. Posso dare, in questo contesto il mio contributo di critica. Non si è tutelata abbastanza l'immagine di questo paese perché siamo passati come un paese razzista e non accogliente, cosa che non siamo mai stati. Ciò non toglie che io non sia favorevole all'accoglienza, ma con progetti di integrazione, non è corretto fare del business rispetto all'accoglienza. È un problema nazionale.

Prende la parola il Sindaco che lascia a verbale i seguenti comunicati stampa:
1) I migranti nave Diciotti saranno ospitati a Rocca di Papa
2) del 28/08/2018 Rocca di Papa Migranti a Mondo Migliore saranno trasferiti presto
3) del 11/09/2018 Manifestazione di CasaPound a Rocca di Papa. La mia lettera al Prefetto
Continua facendo delle domande e ringraziando il Consigliere Grasso, però a volte si trasforma quando parla con altre persone. Lei ha detto, il Sindaco ha subito la decisione dall'alto, ma ha dato il nulla osta.

Interviene il Consigliere Grasso affermando che dopo quello c'è un altro post in cui cita il Ministro dell'Interno, il Prefetto e poi il Sindaco perché, vedendo che alle 11 è arrivata la comunicazione. Lui dichiara di stare più vicino al gruppo della Lega, quando c'è stato l'episodio della Diciotti nessuno ha aperto bocca. Ordine di scuderia, le politiche migratorie sono nazionali e non possiamo dire niente, con la nave Diciotti è stato un piccolo autogol che si è fatto il Ministro dell'Interno. C'è un post in cui spiegano che non si può accollare una responsabilità al Comune che, in questo caso, non può fare niente. Quelli che sono della CEI dovevano essere controllati dal Vaticano in proprie strutture. Il Comune non poteva fare niente.

Prende la parola il Sindaco affermando di non condividere il comportamento del Consigliere Boccia, che fa il primo punto e poi va via, sta mantenendo il suo posto alla Città Metropolitana. Riferisce di avere saputo di una riunione dove c'era Boccia, Lorenzo Romei, Elisa Pucci e qualche politico di Roma dove sono stati usati toni aspri. Sull'articolo del Mamilio sembra che il Consigliere Boccia abbia condiviso il malumore di qualche cittadino. Vuole sapere chi ha fatto la passerella. Con il Consigliere Grasso prosegue abbiamo fatto il giro in tutto il centro, non abbiamo fatto alcuna passerella. Abbiamo affrontato questa esperienza un po' sorpresi, ci siamo rimboccati le maniche, siamo stati sui social una settimana, anche se non ha portato nulla a questa amministrazione. Si è comportato in maniera esemplare, lo ha detto anche Di Maio. Abbiamo chiamato altri paesi e il Vaticano. Mi stupisco, afferma, del Presidente del Consiglio Comunale, che fa il mio nome, ma di fronte ad un decisione dello Stato e del Vaticano non si poteva fare nulla. Ci sono posizioni diverse nella Cittadinanza e contestando le affermazioni del Presidente del Consiglio fatte sui social, afferma che forse non ha letto lo Statuto. Ci siamo messi al lavoro come Amministrazione di Rocca di Papa che fa parte dello Stato Italiano. Legge le affermazioni fatte dal Presidente riallacciandosi poi a quanto affermato dal Consigliere Sciamplicotti sul fatto che nessuno deve parlare a nome del Consiglio Comunale e dei Consiglieri. Lui si è comportato da Sindaco chiedendo l'annullamento della manifestazione di CasaPound, perché se fosse stato vero quanto affermato sarebbero dovuti

essere in 3000 non 30. La sua lettera al Prefetto è stata fatta per preservare i cittadini, dopodiché il Prefetto ha convocato il Comitato provinciale per la sicurezza pubblica ed è stato garantita la sicurezza per tutti i cittadini. Consegna agli atti la lettera del 31/08/2018 indirizzata al Ministro Salvini, quella al Prefetto del 11/09/2018, la convocazione della Prefettura del Comitato per la Sicurezza Pubblica. Chiede poi al Presidente del Consiglio, che ha affermato di avere chiesto a Salvini, la sua opinione sulla vicenda, sapendo che ci sarà sempre una parte della cittadinanza più preoccupata.

Il Presidente afferma che la politica è libertà di pensiero, lui è simpatizzante della Lega, il Sindaco era di Forza Italia poi del PD. Chiede al Sindaco se ha letto quante persone hanno risposto a quel messaggio, la politica ribadisce è democrazia e libertà di pensiero. Ognuno da il suo pensiero politico. Lui non ha manifestato con nessuno, non è fascista, ma è un esponente eletto dai cittadini che non condividono la politica a favore dei migranti. Il Sindaco ha fatto una scelta, se ci sono dei cittadini che non condividono il CASS, vanno rispettati. La settimana scorsa, continua, stavamo facendo la graduatoria sulle case popolari, ci sono 12 case, molte persone di Rocca di Papa potrebbero avere diritto, ma ci sono alcune preoccupate che possano andare ai migranti.

Prende la parola il Consigliere Fico dissociandosi dalle affermazioni fatte dal Presidente del Consiglio comunale.

Interviene il presidente del Consiglio Comunale che le toglie la parola invitandola a “stare buona”.

Il Consigliere Lorenzo Romei abbandona l’aula. Presenti 10

Interviene il Consigliere Paolo Gatta osservando che la manifestazione del pensiero ci può stare, anche se non condivisibile. In merito al bando delle casa popolari chiarisce che l’obiettivo era quello di cucire lo stesso sulle situazioni di Rocca di Papa. La discussione verteva su una serie di forzature che potevano essere fatte al bando.

Prende la parola il Consigliere Pucci dichiarando che è andata ad ascoltare alcune persone nella riunione citata dal Sindaco , ma non ha fatto osservazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to **Massimiliano Calcagni**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Maria Chiara Toti**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line – sito ufficiale del comune il 19/10/2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi

Lì 19/10/2018

L'IMPIEGATO INCARICATO
f.to Francesca Fondi

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000
- perché dichiarata immediatamente esecutiva di cui all'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO
f.to Maria Chiara Toti

E' copia conforme all'originale.

lì 19/10/2018

IL SEGRETARIO
f.to Maria Chiara Toti